



Comune di Costa di Rovigo

CONCORSO DI IDEE PER IDEAZIONE GIARDINO – MUSEO DELLE PIANTE DIMENTICATE

CAPO I – INFORMAZIONI GENERALI E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 - Ente titolare del concorso

Ente Banditore: Comune di Costa di Rovigo - Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione
Indirizzo: Via Scardona, 2 – 45023 Costa di Rovigo (RO)
Telefono: 0425 497272 Sito Internet: www.comune.costadirovigo.ro.it
e.mail: protocollo@comune.costadirovigo.ro.it
e.mail certificata: protocollo.comune.costadirovigo.ro@pecveneto.it

Art. 2 - Tipo di concorso

E' una procedura aperta, in forma anonima, “Concorso di idee”, ad unica fase, ai sensi dell’art. 156 del D.Lgs n. 50/2016, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente Bando.

I concorrenti dovranno predisporre una proposta ideativa, nella forma ritenuta più idonea alla sua corretta rappresentazione, per la realizzazione di un Museo –Giardino delle Piantine Dimenticate nell’area contigua ed antistante l’attuale sede museale “Museo A l’Alboron”, sito in Costa di Rovigo, Via Dante n. 286.

La base giuridica del concorso è costituita dal testo del bando e dai relativi allegati, oltre alle risposte agli eventuali quesiti tecnici. Non sono applicabili altre disposizioni di legge e/o integrative.

Art. 3 – Premesse

Il Comune di Costa di Rovigo, con sede in Via Scardona, 2 – Costa di Rovigo (RO), codice fiscale 00197530298, indice un concorso di idee per premiare la migliore proposta per l’ideazione/realizzazione di un “Giardino- Museo delle Piantine Dimenticate”, nell’area contigua ed antistante l’attuale sede museale “Museo A l’Alboron”.

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee ed ipotesi progettuali definite nel dettaglio, corredate da schede esplicative e progetto espositivo-didattico, per la realizzazione di un luogo progettato con attenzione, adatto sia agli adulti, sia alle scolaresche in visita al Museo.

Art. 4 – Oggetto del concorso

L’Amministrazione Comunale di Costa di Rovigo si è dotata di un Museo Etnografico per raccogliere reperti storici relativi alla vita sociale ed economica del proprio territorio.

Trattandosi di una realtà socio-economica a vocazione prevalentemente agricola, il Museo si fregia di un percorso tematico ed espositivo incentrato principalmente sul ritmo delle stagioni che, dai tempi più remoti hanno profondamente plasmato la vita delle comunità contadine.

Il visitatore ha modo di scoprire l’evolversi del ciclo produttivo annuale delle campagne, testimoniato dai numerosi e particolari attrezzi agricoli e dalle loro accurate descrizioni, presenti in

sala, che richiamano i lavori che si effettuavano in primavera, estate, autunno e inverno. Dalla riflessione su questi ultimi, dalla loro mutazione nel tempo, nonché dalla constatazione di come siano profondamente modificate le colture e l'intero paesaggio delle nostre campagne, nasce l'esigenza di proporre un "Giardino-Museo delle piante dimenticate".

Una riproposizione di piante, arbusti, siepi, fiori, frutti e colture presenti un tempo nel nostro territorio e che ora sono completamente scomparse o che stanno scomparendo. In sostanza, l'intento è quello di riproporre uno studio sulla biodiversità che ha caratterizzato il territorio nel tempo.

Oggetto del concorso è l'ideazione/realizzazione del suddetto "Giardino-Museo delle piante dimenticate", che dovrà soddisfare due fabbisogni macro:

1) Bisogno INTERNO: La scelta, la tipologia, la disposizione delle "piante dimenticate" dovranno essere idonee all'allocazione nell'area contigua e antistante l'attuale sede museale raffigurata **nell'allegato A**) al presente bando (veduta aerea e planimetria con misure); dovranno essere corrispondenti alla richiamata biodiversità del territorio locale; dovranno costituire un percorso logico- induttivo di conoscenza della biodiversità del territorio, delle tradizioni locali e del ciclo produttivo stagionale;

2) Bisogno ESTERNO: Il "Giardino-Museo delle piante dimenticate" dovrà costituire un percorso espositivo, tematico, didattico e di conoscenza del territorio, capace di comunicare le tradizioni, il ciclo produttivo stagionale, le caratteristiche e peculiarità del territorio e delle sue tradizioni, ponendosi quale completamento del percorso museale interno alla struttura.

Il giardino che si andrà a ideare dovrà, dunque, agire su due fronti:

- Essere rappresentativo della biodiversità e delle piante, arbusti, siepi, fiori, frutti e colture presenti un tempo nel nostro territorio e che ora sono completamente scomparse o che stanno scomparendo;
- Comunicare le tradizioni, le culture, le stagioni e le tradizioni agricole locali.

Il giardino dovrà:

- a) essere inedito, originale, legato al territorio locale polesano;
- b) avere efficacia comunicativa, incentivare l'educazione ambientale, rappresentare la biodiversità polesano;
- c) essere rappresentativo dei seguenti valori: "PERSONE", "TRADIZIONE", "CULTURA LOCALE", "TERRITORIO", "VITA AGRICOLA".

Nell'ideazione dovranno essere esplorate tutte le sfaccettature del giardino, dal giardino fisico (inteso come luogo e contesto), fino alla creazione di una serie di esperienze sensoriali, emotive ed intellettuali che coinvolgano il visitatore.

L'obiettivo è quello di incuriosire proponendo qualcosa di insolito, oppure qualcosa di conosciuto, ma interpretato in maniera nuova ed accattivante e qualcosa di nuovo da imparare.

Il giardino dovrà essere ideato in modo tale da essere percorso seguendo un filo logico (immaginario e/o fisico) che ripercorra la storia, la tradizione agricola, il cambio delle stagioni.

Il giardino dovrà essere ideato tenendo conto sia della dimensione botanica, sia della sua capacità di essere spazio multi sensoriale: si dovrà prendere in considerazione l'esperienza del visitatore, creando attraverso schede, installazioni, cartelli (in lingua italiana e/o in lingua italiana e in dialetto veneto) o quant'altro momenti di interesse, riflessione e conoscenza, al pari del percorso museale interno.

CAPO II – PARTECIPAZIONE - ISCRIZIONE E SCADENZE

Art. 5 – Condizioni e requisiti di partecipazione

La selezione è bandita su scala nazionale come concorso di idee ed abilità aperto in un'unica fase.

Il concorso di idee è rivolto alle classi e singoli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del settore (quali l'Istituto Tecnico Agrario), studenti universitari o studenti frequentanti corsi specialistici, laureati, laureandi, dottorandi di ricerca delle Facoltà del settore (quali Agraria, Scienze Agrarie e Ambientali).

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa per la realizzazione del “Giardino- Museo delle Piante Dimenticate” a Costa di Rovigo

Art. 6 - Incompatibilità di partecipazione

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- a) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- b) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- c) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche;
- d) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- e) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso, ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

Art. 7 – Iscrizione e modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate. L'anonimato verrà rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

La partecipazione prevede il versamento di una quota di partecipazione pari a € 15,00 da versarsi tramite accredito nel Conto di Tesoreria Comunale con IBAN: IT 85 D 03069 12117 100000046234 indicando quale causale “quota partecipazione Concorso di idee Giardino delle Piante Dimenticate”.

In caso di mancata partecipazione, il versamento non sarà rimborsato.

I candidati che intendono partecipare al concorso dovranno inviare il materiale, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante firme, loghi, marchi o altri segni identificativi ed idoneamente sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente e dovrà indicare: indirizzo dell'ente banditore: Comune di Costa di Rovigo, Via Scardona, 2 – 45023 Costa di Rovigo (RO) ed in alto a sinistra la seguente dicitura “Concorso di idee per creazione Giardino Museo delle piante dimenticate”.

Il plico dovrà contenere 2 buste anonime (non trasparenti, chiuse e sigillate con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente), pena l'esclusione dal Concorso:

1. una Busta "A", recante la scritta "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE", contenente l'Allegato “B” al presente Bando, debitamente compilato in ogni sua parte, con allegata fotocopia di un documento d'identità;
2. Una Busta "B", recante la scritta "PROPOSTA PROGETTUALE", contenente gli elaborati di cui al successivo art. 8.

Art. 8 - Elaborati richiesti

La "PROPOSTA PROGETTUALE", che dovrà essere sviluppata secondo i criteri di valutazione indicati nell'art. 12 del bando, dovrà, a pena di esclusione, essere illustrata mediante:

- a) una tavola o al massimo due, in formato UNI A3, disposte con il lato lungo orizzontalmente, recanti in basso a destra il titolo: Concorso di idee per ideazione “Giardino-Museo delle piante dimenticate”, numerati e contenenti disegni, schizzi, foto e ogni altra forma di rappresentazione (prospettiva o rendering, disegno illustrativo del progetto, planimetria in scala) che si ritenga necessaria ad illustrare l'originalità dell'idea, nonché l'inserimento ambientale e paesaggistico nel contesto esistente;
- b) una relazione illustrativa generale, di massimo tre cartelle in formato UNI A4, di massimo 8000 caratteri (tipo carattere Arial, dimensione 11), contenente i criteri seguiti nella formulazione della proposta, la sua descrizione, le indicazioni progettuali, e corredata delle schede esplicative delle piante/arbusti, ecc come da modello esemplificativo all'allegato “C” del presente bando;

c) riflessioni sulla ricaduta prevista i termini di benefici sulla collettività sotto l'aspetto sociale, educativo ed economico, massimo 1000 caratteri;

d) un supporto rigido (CD – DVD – CHIAVETTA USB), utili ai fini divulgativi, contenente gli elaborati a), b) e c).

E' altresì possibile allegare altri elementi utili alla Giuria per la valutazione del progetto (immagini, sezioni, soluzioni tecniche o inserimenti di supporti audio/visivi, ecc).

Nell'ideazione si dovranno in linea di massima tenere presente le seguenti indicazioni:

Per quanto concerne la Sostenibilità nella progettazione:

- Semplicità nel disegno
- Economicità
- Coerenza con criteri ecologici
- Facilità di manutenzione

Per quanto concerne La scelta delle piante (da individuarsi fra quelle dell'allegato "D" al presente bando:

- Uso di essenze interessanti nel periodo autunno-invernale
- Uso di essenze che stimolino i cinque sensi
- Uso di piante autoctone e spontanee
- Inserimento di alberi da frutto
- Inserimento di piante attrattive per gli insetti e per gli uccelli
- Uso piante officinali utilizzate in fitoterapia
- Inserimento di colture che richiamino la tradizione del luogo
- Evitare piante tossiche o velenose

Per quanto concerne La collocazione delle piante:

- Spazi, distanze, conformità all'attuale stato dei luoghi, come rappresentato nella planimetria e nella veduta aerea allegato "A" (ove sono indicate le misure dell'area e delle sue suddivisioni) al presente bando

Art. 9 - Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti o chiarimenti sul Concorso di idee dovranno essere rivolti esclusivamente via e-mail all'indirizzo "protocollo@comune.costadirovigo.ro.it".

Art. 10 - Consegna degli elaborati

Il plico, di cui all'art. 7, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Costa di Rovigo a mezzo posta o tramite consegna a mano, in via Scardona, n.2– 45023 Costa di Rovigo entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **28.11.2020**. La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è termine perentorio. Per i progetti inviati a mezzo posta farà fede la data del timbro postale di partenza.

CAPO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 11 - Composizione della commissione

Le proposte pervenute saranno valutate dalla commissione appositamente nominata dal Comune di Costa di Rovigo. La commissione giudicatrice, istituita ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, sarà nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della proposte e sarà composta da tre componenti effettivi e 2 supplenti, compreso il Presidente, con diritto di voto.

E' presente ai lavori della Commissione un Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

La Commissione ha il compito di esaminare la documentazione inviata dai concorrenti, verificare il rispetto dei requisiti, assumere decisioni in ordine all'esclusione di concorrenti.

I lavori della Commissione, validi con la presenza di tutti i commissari eccettuate le attività meramente istruttorie, si svolgono in seduta riservata e si tengono secondo il calendario stabilito dall'Amministrazione Comunale

Art. 12 - Criteri di valutazione

La Giuria seguirà i seguenti criteri per valutare i migliori progetti e la compilazione della graduatoria:

1. Realizzabilità (20 punti)
2. Bellezza / Qualità (20 punti)
3. Fiori e piante: Colori e apparenza; rarità o unicità, qualità, impressione generale (20 punti)
4. Impatto (creatività, rappresentazione, effetti artistici): unicità e armonia del progetto, design, colori, presentazione, finiture, attinenza al tema (20 punti)
5. Previsione di impatto sociale/economico/educativo (5 punti)
6. Originalità: nuove idee, materiali particolari (5 punti)
7. Sostenibilità nel tempo (5 punti);
8. Capacità di comunicazione a livello educativo e didattico (25 punti)

Punteggio massimo complessivo a ciascun progetto 120 punti, l'idoneità per l'inserimento in graduatoria è di almeno 80 punti.

Art. 13 - Esito del concorso e premio

Dopo l'esame della documentazione delle buste "B", contenenti la "PROPOSTA PROGETTUALE", la commissione formerà la graduatoria dei vincitori, successivamente procederà all'apertura delle buste "A" contenenti la "RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE" dei vari concorrenti, per la verifica dei requisiti e delle eventuali incompatibilità. Solo a conclusione designerà il vincitore.

Il giudizio della commissione è inappellabile, fatta salva la possibilità di ricorso nei termini di legge.

Il Comune assegnerà al primo classificato un premio di € 1.000,00, al lordo di spese ed ogni altro onere. Nessun rimborso spese sarà riconosciuto agli altri partecipanti.

L'esito del concorso sarà pubblicato sulla pagina Internet del Sito Istituzionale del Comune di Costa di Rovigo. Il premio sarà liquidato entro 90 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

CAPO IV – NORME E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 – Diritti d'autore e restituzione elaborati non vincitori

Fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore, con il pagamento del premio il Comune di Costa di Rovigo acquisisce la proprietà del progetto selezionato. Il Comune si riserva il diritto di pubblicarne i contenuti anche sintetizzandoli, indicando il nome dell'autore/autrice, ma senza corrispondere compensi; in ogni caso, l'autore del progetto conserva il diritto d'autore sulla propria idea e può pubblicarla senza limitazioni.

Ad eccezione del progetto classificatosi primo in graduatoria, i cui materiali consegnati diventano proprietà del Comune di Costa di Rovigo, i materiali consegnati per il concorso dai restanti concorrenti possono essere ritirati presso la sede comunale. Indicazioni per il ritiro degli elaborati saranno rese note dopo la conclusione della procedura concorsuale.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni. E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti.

Art. 16 - Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, e laddove compatibili, alla norme di legge e di regolamento vigenti in materia alla data di pubblicazione del bando stesso.

Per ogni eventuale controversia, è competente il foro di Rovigo

Art. 17 - Pubblicità del bando

Al presente bando, con i relativi allegati, verrà data la più ampia diffusione possibile. Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune di Costa di Rovigo.

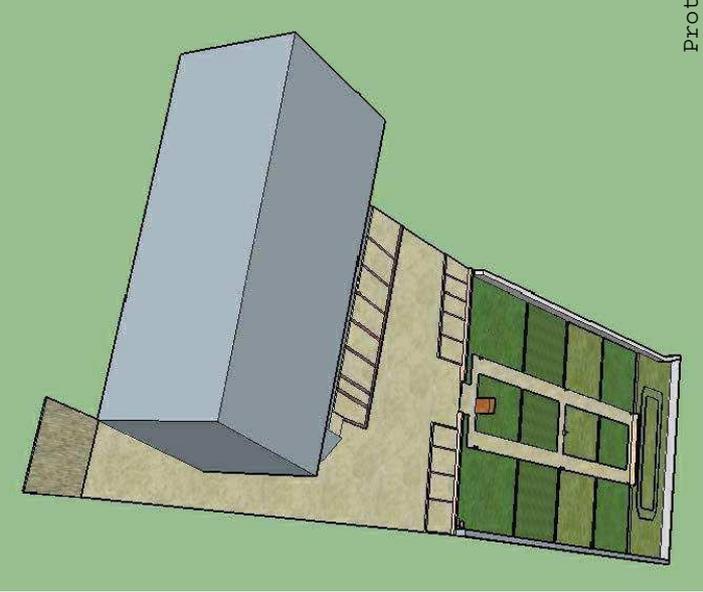
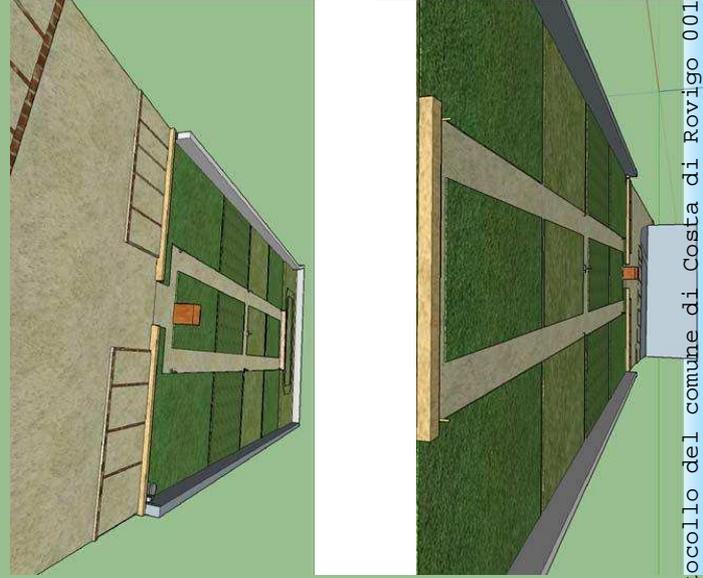
ALLEGATI AL PRESENTE BANDO:

allegato "A": PLANIMETRIA e VEDUTA AEREA;

allegato "B": MODULO RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE;

allegato "C": SCHEDE ESPLICATIVE;

allegato "D": ELENCO PIANTE.



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
CONCORSO DI IDEE PER IDEAZIONE
GIARDINO – MUSEO DELLE PIANTE DIMENTICATE**

Spett.le **COMUNE DI COSTA DI ROVIGO**
VIA SCARDONA N. 2
45023 COSTA DI ROVIGO

Richiesta di iscrizione concorrente singolo.

Il sottoscritto..... nato ail.....

Residente aVia.....cap.....

Codice fiscale.....telefono.....

Indirizzo mail.....

Indirizzo Pec.....

ISCRITTO PRESSO (indicare la denominazione dell'Istituto di scuola secondaria di secondo grado, l'anno e la classe frequentata oppure la Facoltà Universitaria e l'anno e corso di Laurea cui si è iscritti)

.....

Via..... Cittàcap.....

Tel.....Fax.....e-mail.....

Oppure: in qualità di

studente iscritto al seguente corso di specializzazione:

.....

con sede in

in possesso della seguente Laurea..... conseguita il

..... presso l'Università di

dottorando di ricerca presso l'Università di

Facoltà di

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso di idee sopra indicato.

A TAL FINE DICHIARA:

- di trovarsi nelle condizioni e di disporre dei requisiti per la partecipazione, come previsto dall'art. 5 del Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle Piante Dimenticate:

- di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di partecipazione di cui all'art. 6 del Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle Piante Dimenticate:

- di accettare incondizionatamente ogni norma contenuta nel bando Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle Piante Dimenticate;
- di autorizzare l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e necessari per l'espletamento della procedura concorsuale;
- che il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere trasmessa qualsiasi comunicazione inerente il concorso è il seguente:

presso.....

Indirizzo.....

Tel.....Fax.....e-mail.....

Data..... Firma

Allegare fotocopia carta di identità

ALLEGATO B" (da usare per l'iscrizione) -
(CLASSE ISTITUTO SECONDARIO DI SECONDO GRADO)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
CONCORSO DI IDEE PER IDEAZIONE
GIARDINO – MUSEO DELLE PIANTE DIMENTICATE**

Spett.le COMUNE DI COSTA DI ROVIGO
VIA SCARDONA N. 2
45023 COSTA DI ROVIGO

Richiesta di iscrizione di una classe

Il sottoscritto..... nato a il.....

Residente aVia.....cap.....

Codice fiscale.....telefono.....

Indirizzo mail.....

Indirizzo Pec.....

ISCRITTO PRESSO (indicare la denominazione dell'Istituto di scuola secondaria di secondo grado,
l'anno e la classe frequentata)

.....

in qualità di concorrente rappresentante della CLASSE _____ del medesimo
Istituto in nome e per conto della stessa con la presente

CHIEDE

Che la classe _____ sia ammessa a partecipare al concorso di idee sopraindicato.

A TAL FINE DICHIARA:

- che ricorrono le condizioni e i requisiti per la partecipazione, come previsto dall'art. 5 del Bando
Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle Piante Dimenticate;

- che nessun componente la classe partecipante si trova in una delle condizioni di incompatibilità
di partecipazione di cui all'art. 6 del Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle
Piante Dimenticate;

- che il docente di riferimento della classe non si trova in una delle condizioni di incompatibilità di
partecipazione di cui all'art. 6 del Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle
Piante Dimenticate;

- che tutti i componenti della classe accettano incondizionatamente ogni norma contenuta nel
bando Bando Concorso di Idee per ideazione Giardino-Museo delle Piante Dimenticate;

- di autorizzare l'Ente banditore ad utilizzare i dati personali dichiarati per fini istituzionali e
necessari per l'espletamento della procedura concorsuale;

- che il recapito presso il quale deve ad ogni effetto essere trasmessa qualsiasi comunicazione
inerente il concorso è il seguente:

.....

Tel.....Pec.....e-mail.....

- Che i componenti del gruppo di progettazione dal sottoscritto rappresentati sono tutti i membri
della classe;

- Che il docente di riferimento è

Data.....

Firma

Allegare fotocopia carta di identità ed elenco completo con le generalità dei partecipanti

Esempio di scheda per le piante dell'orto

Nome scientifico: *Raphanus sativus*

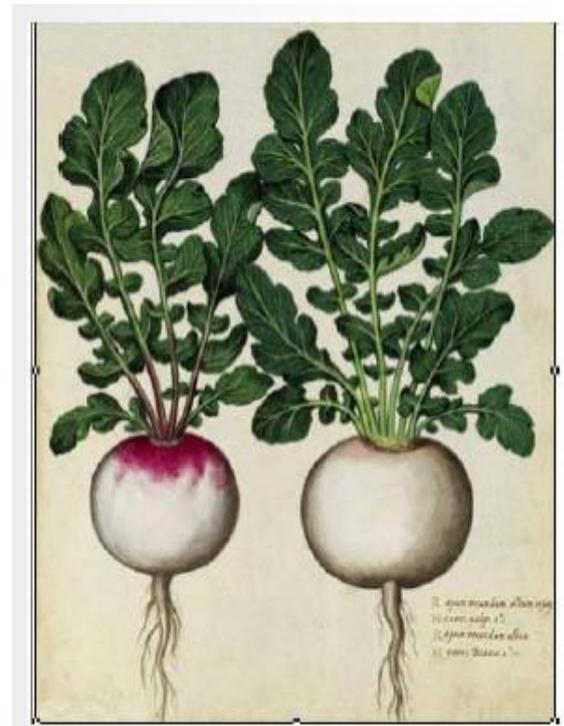
Famiglia: *Cruciferae*

Ravanelli

Periodo di semina: da fine inverno per tutta l'estate. I mesi migliori sono Febbraio e Ottobre. I semi devono essere interrati ad una profondità di 1 centimetro e ad una distanza di almeno 5 centimetri l'uno dall'altro. Le file devono avere una distanza di almeno 15 centimetri l'una dall'altra.

Quando raccogliere: da 40 a 60 giorni dopo la semina.

Come coltivare: la semina deve essere preceduta dalla concimazione del terreno. Durante la crescita il terreno deve essere tenuto pulito dalle erbacce e sarchiato sarchiato. Irrigare abbondantemente e frequentemente durante tutto il ciclo, ma soprattutto nei mesi estivi. **Consociazioni vantaggiose:** con asparagi, cavoli, fagioli e piselli. Non ci sono problemi di avvicendamenti colturali.



Esempio di scheda per le piante officinali

Nome scientifico: *Matricaria camomilla*

Famiglia: *Compositae*

Camomilla

Portamento: Pianta erbacea alta non più di 30 cm, comune nelle campagne e nei terreni incolti.

Fiori: costituiti da un capolino giallo centrale circondato da una corona di raggi bianchi e ligulati. Sbocciano tra maggio e luglio.

Foglie: alterne, filiformi, glabre.

Fusto: molto ramificato.

Parti utilizzate: i fiori sono utilizzati per preparare tisane calmanti

Proprietà: toniche, antispasmodiche, antifebrili. Si usa per infiammazioni della cute del cavo orale e delle vie aeree superiori, per stati di nervosismo. Esternamente è usata nei bagni per calmare i pruriti dovuti ad eczemi e per favorire la cicatrizzazione di piaghe e ferite.

La pianta fresca pestata al mortaio e applicata sul capo può calmare il mal di testa. I decotti si usano per schiarire i capelli.



Pianta ad alto e medio fusto:

- Platano
- Gelso
- Pioppo
- Pioppo tremolo
- Quercia (farnia)
- Salice
- Salice Piangente
- Stroppa gialla
- Stroppa rossa
- Olmo
- Sambuco
- Oppio
- Rubinia
- Rovere
- Ontano
- Corniolo
- Frassino
- Carpino

Piante da frutto

- Melo cotogno
- Noce
- Nocciolo
- Nespole
- Melograno
- Kaki
- Giuggiolo
- Pado o ciliegio a grappoli
- Biricocolo
- Sorbo degli uccellatori
- Mandorlo
- Fico
- Rovo

Siepi

- Sanguena
- Acero campestre
- Bosso
- Spin del Signore
- Morari

- Lauro ceraso
- Biancospino
- Biscus Ligustro

Piante aromatiche

- Camomilla
- Ortiche
- Bruscardai
- Brusaoci
- Rosoe(Papaveri)
- Erba menta
- Asparago selvatico
- Rucola selvatica
- Erba garba
- Rosmarino
- Erba cipollina
- Cicoria selvatica
- Timo
- Basilico
- Alloro
- Cren
- Scrizioi
- Cilidonia
- Maggiorana
- Prezzemolo
- Malva
- Potegrasse
- Salvia
- Finocchio Selvatico

Fiori da fosso

- Angioletti
- Viole
- Margherite
- Iris gialli
- Fiordaliso
- Ranuncolo
- Trifoglio
- Edera
- Scarpette dea Madonna
- Soffioni

Fiori dei parchi

- Rosa canina
- Ortensia
- Margherita
- Risetti
- Campanee
- Viole
- Gelsomino
- Calicantus
- Gladioli
- Pansè
- Mughetto
- Iris
- Tilipani
- Sparesine (in vaso)
- Fior di pesco
- Secomoro
- Spironee
- Giglio di San Antonio
- Oleandri
- Gerani
- Crisantemi
- Rose
- Pungitopo

Fiori profumati

- Lavanda
- Gelsomino
- Mughetto
- Salvia
- Viola
- Sambuco
- Calicantus
- Tiglio
- Camomilla
- Secmoro
- Fior di lilla
- Biancospino
- Viole campanelle
- Fiori d'arancio
- Gigli
- Giacinti
- Robinia
- Garofani
- Bocche de leon
- Creste de gallo
- Palle di neve (viburno)
- Spironee
- Suppettine
- Giglio di S. Antonio
- Glicine
- Calla